



# Relazione sulla Gestione Rendiconto 2023



## **COMUNE DI VOLANO**

Articolo 11 comma 6 Decreto Legislativo 118/2011

## INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 LA POPOLAZIONE	3
1.2 IL TERRITORIO	4
2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4
2.1 IL RENDICONTO	4
2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE	5
2.3 LE VARIAZIONI DI BILANCIO	6
2.4 EQUILIBRI DI BILANCIO	7 8 9
3. LA GESTIONE DI COMPETENZA	10
3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	10
3.2 ACCERTAMENTI ED IMPEGNI	11
3.3 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12
3.4 ACCANTONAMENTI	12
3.5 GESTIONE COVID_19 RISTORI E VINCOLI	13 14
4. LE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	
4.1 SPESE/ MISSIONI/ IMPEGNI	14 15 16
4.2 ENTRATE/ ACCERTAMENTI/ INCASSI	16 17
4.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI	17 18
4.4 ANZIANITA' DEI RESIDUI	19
4.5 FINANZA PUBBLICA	20
4.6 LA SPESA PER IL PERSONALE	21
4.7 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	22 23
4.8 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	24 25 26
5. LO STATO PATRIMONIALE	27
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	28
5.2 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	29 30
5.3 STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31
6. CONCLUSIONI	32
6.1 PARIFICAZIONE AGENTI CONTABILI	32
6.2 I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE	
6.3 ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI DEL COMUNE	33
6.4 ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE	34 35
6.5 OSSERVAZIONI FINALI	36

INTRODUZIONE  
PREMESSA

Il ciclo della programmazione economico-finanziaria, unitamente ai suoi documenti, è stabilita dalle norme contabili, e più precisamente dal D.Lgs. 118/2011, che ha adottato anche i relativi schemi. Il rendiconto della gestione, si pone al termine del ciclo programmatorio, riassumendo in termini finanziari, economici e patrimoniali, la gestione dell'esercizio di riferimento, con particolare riguardo al bilancio previsionale finanziario, alle sue variazioni, al suo assestamento generale.

Per giungere alla redazione del rendiconto, vi sono una serie di operazioni propedeutiche, quali le parificazioni con gli agenti contabili esterni ed interni all'ente, il riaccertamento dei residui con le conseguenti variazioni di bilancio, l'elaborazione dell'inventario.

Al rendiconto finanziario va poi affiancata, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2020 anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, una situazione patrimoniale, ancorché redatta in modo semplificato. Sono poi allegati, per norma, una serie di documenti, tra cui anche la relazione allegata al rendiconto di gestione (disciplinata dal combinato disposto degli artt. 231 del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011). La relazione consiste in una nota illustrativa descrivente l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio finanziario chiuso a cui il rendiconto si riferisce, oltre che nella descrizione dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Ciò al fine di esplicitare ogni informazione utile a comprendere i fatti intervenuti nell'anno che hanno portato a scostamenti dalle previsioni di bilancio, nonché per fornire una lettura comprensibile dei dati contabili.

1.1 LA POPOLAZIONE

La popolazione del Comune di Volano si è portata al 31/12/2023 a 3.121 unità:

ANNO	POPOLAZIONE	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
2013	3.164	+ 13	+ 0,41
2014	3.179	+ 15	+ 0,47
2015	3.169	- 10	- 0,31
2016	3.085	- 84	- 2,72
2017	3.048	- 37	- 1,21
2018	3.035	- 13	-0 43
2019	3.032	-3	-0,10
2020	3.032	0	0
2021	3.073	+41	+1,33
2022	3.112	+39	+ 1,27
2023	3.121	+9	+ 0,29

Sul totale dei residenti 235 sono stranieri.

L'andamento del numero dei nuclei familiari segue l'incremento demografico, come di seguito riportato:

ANNO	POPOLAZIONE	NUCLEI FAMILIARI	COMPONENTI PER NUCLEO
2013	3.164	1.332	2,37
2014	3.179	1.330	2,39

2015	3.169	1.340	2,36
2016	3.085	1.309	2,35
2017	3.048	1.313	2,32
2018	3.035	1.306	2,32
2019	3.032	1.308	2,32
2020	3.032	1.308	2,32
2021	3.073	1.317	2,33
2022	3.112	1.341	2,33
2023	3.121	1.363	2,29

## 1.2 IL TERRITORIO

Il Comune di Volano si estende su un territorio della superficie di circa **10,76 kmq.**

La lunghezza delle strade interne al centro abitato è di **9 km**, mentre le strade esterne raggiungono la lunghezza di **km 36,00** (nello specifico la “*Volano-Saltaria*” misura km 4,00 mentre la “*Volano-Monte Finonchio*” misura km 11,00).

## 2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2023

La relazione al rendiconto è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consigliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Si tratta di un documento di contenuto politico/finanziario ed ha un significato simile a quello prodotto all'inizio esercizio dal DUP, cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La presente relazione si compone di due parti distinte, ma correlate fra di loro: la parte prima “*Realizzazione dei programmi*” e una parte seconda “*Applicazione dei principi contabili*”.

### 2.1 IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'attività finanziaria dell'ente durante il 2023, si chiude con un risultato rappresentativo dall'avanzo di amministrazione. In base allo schema di calcolo, si suddivide in due risultati: il risultato della gestione di competenza e quello della gestione residui. La somma dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione, mentre l'analisi disaggregate di queste due componenti fornisce informazioni su come l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spese dell'esercizio.

Il seguente prospetto mostra in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della gestione di competenza:

2.2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023	Movimenti 2023		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (1.1.2023) (+)			293.332,93
Riscossioni (+)	2.558.933,17	5.574.708,36	8.133.641,53
Pagamenti (-)	1.346.300,28	5.143.755,08	6.490.055,36
<b>Fondo cassa finale (31.12.2023)</b>			<b>1.936.919,10</b>
Residui attivi (+)	5.757.828,15	1.488.741,54	7.246.569,69
Residui passivi (-)	708.036,29	1.284.696,33	1.992.732,62
Risultato contabile			<b>7.190.756,17</b>
FPV per le spese correnti (-)			85.955,00
FPV per le spese in conto capitale (-)			4.803.657,22
<b>Risultato effettivo</b>			<b>2.301.143,95</b>

L'andamento del risultato di amministrazione degli ultimi anni è sintetizzato nella seguente tabella, che evidenzia la costante presenza di un avanzo di amministrazione:

ANNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
2010	601.180,914
2011	860.547,79
2012	979.064,82
2013	1.104.155,23
2014	944.196,83
2015	378.382,47
2016	1.250.914,81
2017	1.063.414,94
2018	1.234.059,94
2019	1.213.340,56
2020	1.565.002,08
2021	1.629.498,38
2022	1.576.186,62
2023	<b>2.301.143,95</b>



### 2.3 LE VARIAZIONI DI BILANCIO

Nell'ambito del ciclo della programmazione economico-finanziaria degli Enti locali, oltre al bilancio previsionale sono ricomprese anche le variazioni al bilancio (e conseguentemente al piano esecutivo di gestione).

Le variazioni sono il complemento della flessibilità del bilancio, consentono di rispondere a necessità emergenti nel corso della gestione, riferite a bisogni di maggiori o minori stanziamenti di entrata e spesa, sia correnti che di parte capitale o dei servizi per conto terzi.

Tutte le variazioni devono essere adottate rispettando gli equilibri di bilancio, sia specifici che generali. Le variazioni possono consistere in variazioni di Consiglio, di Giunta ovvero dei Responsabili dei servizi, secondo quanto disciplinato dal decreto legislativo 118/2011 e ss.mm. in combinato disposto con l'art. 175 del TUEL.

Le variazioni sono distinte per competenza di adozione in:

- competenza del Consiglio comunale (art. 175, comma 2 e 4 TUEL): tutte quelle non attribuite alla Giunta o ai Dirigenti, e comunque variazioni tra titoli e tipologie di entrata e missioni, programmi e titoli di spesa);
- competenza della Giunta comunale (art. 175, commi 4, 5bis, 5quater, 9; art. 187 c.3; punti 8.10 e 8.11 principio 4/2; prelievi dal fondo di riserva; variazioni tra categorie e capitoli di entrata e tra macroaggregati di spesa);
- competenza del Dirigente (art. 175 c. 5quater., punti 9.1 e 9.2 principio 4/2; tra capitoli dello stesso macroaggregato di spesa; variazioni di partite di giro non aventi carattere discrezionale).

Si specifica che la Giunta comunale ha competenza anche sui prelievi dal fondo di riserva e sulle variazioni di cassa, purché esse non siano conseguenti a provvedimenti di variazione di competenza dei responsabili dei servizi. Oltre alle variazioni di bilancio, la norma prevede anche le variazioni al Piano esecutivo di gestione, che recepiscono le variazioni di bilancio effettuate dal Consiglio comunale, e ne adeguano contestualmente la cassa.

Nel corso della gestione 2023 sono intervenute le seguenti variazioni di bilancio:

Numero	DATA	Organo	Oggetto
20	31.05.2023	Consiglio	Variazione al bilancio per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, e variazione al Documento Unico di Programmazione.
25	25/07/2023	Consiglio	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267– Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

30	09/11/2023	Consiglio	Variazione al bilancio per l'esercizio 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs 267/2000, e variazione al Documento Unico di Programmazione.
52	30/03/2023	Giunta	Variazione tra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2023-2025 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
56	06/04/2023	Giunta	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 in applicazione del principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e relativa variazione al bilancio.
57	06/04/2023	Giunta	Variazione tra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2023-2025 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
137	28/09/2023	Giunta	Variazione tra macroaggregati all'interno del medesimo titolo programma missione, e rettifica alle previsioni di cassa al bilancio 2023-2025 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.).
162	09/11/2023	Giunta	SCUOLA MEDIA SOVRACOMUNALE-LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SOVRACOMUNALE. Rinvio esigibilità con variazioni al FPV, variazione di esigibilità e cassa 2023-2025 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) Spostamento, in termini di esigibilità della spesa, dal 2023 al 2024.
209	28/12/2023	Giunta	Rinvio esigibilità con variazioni al FPV, variazione di esigibilità e cassa 2023-2025 con contestuale modifica al piano esecutivo di gestione (P.E.G.)
31	17/05/2023	Resp. Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
37	08/06/2023	Resp. Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera B del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
40	04/07/2023	Resp. Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
42	02/08/2023	Resp. Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera A del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
61	20/11/2023	Resp. Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera E del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
65	06/12/2023	Resp. Finanziario	Variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera A del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

2.4 EQUILIBRI DI BILANCIO

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84.105,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.113.509,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.054.123,62
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	85.955,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.420,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>56.115,99</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	118.612,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.839,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)</b>		<b>213.568,29</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	100.455,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.172,41
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>66.940,40</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	64.991,57
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.948,83</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.813.106,18
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.059.704,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.839,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	482.672,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.803.657,22

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

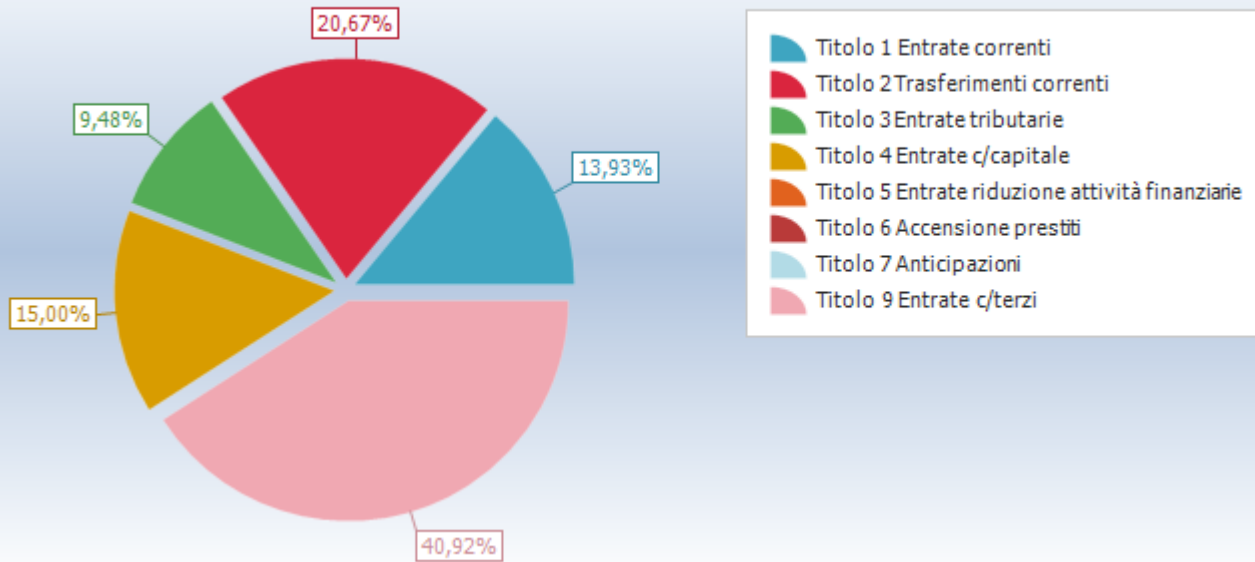
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>547.641,96</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	524.624,12
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>23.017,84</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>23.017,84</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>761.210,25</b>
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	100.455,48
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	570.796,53
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>89.958,24</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	64.991,57
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>24.966,67</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		213.568,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	118.612,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	100.455,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	64.991,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	46.172,41
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-116.663,97</b>

**3. LA GESTIONE DI COMPETENZA**

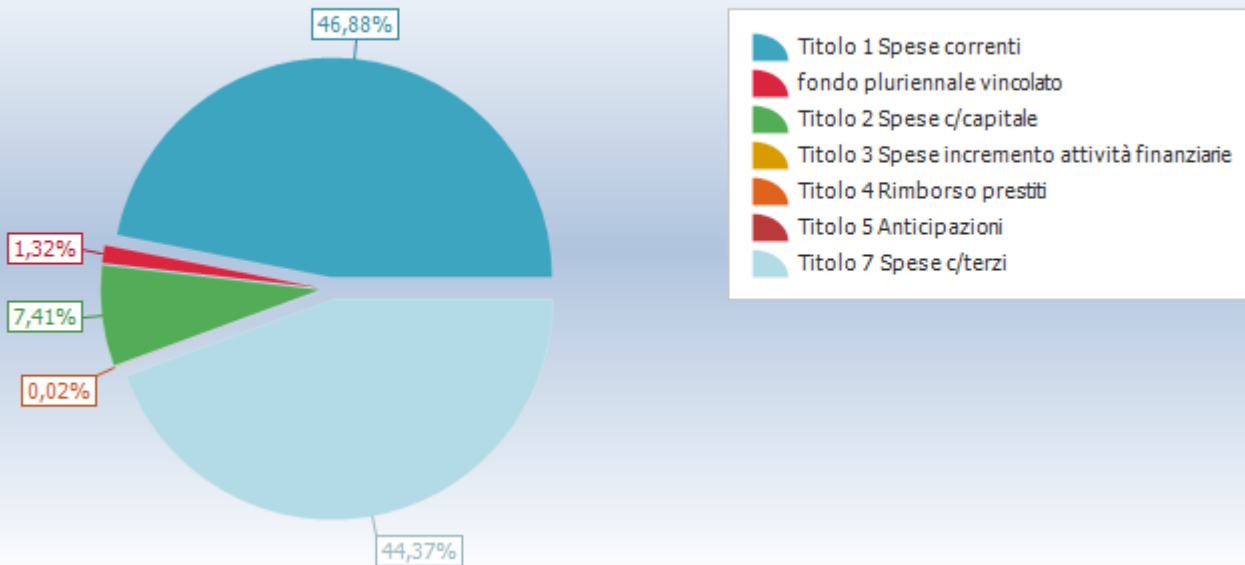
La gestione di Competenza dell'esercizio 2023 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		293.332,93			
Utilizzo avanzo di amministrazione	118.612,80		Disavanzo di amministrazione	0,00	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	84.105,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.813.106,18				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	983.902,64	971.696,85	Titolo 1 Spese correnti	3.054.123,62	3.237.290,41
			fondo pluriennale vincolato	85.955,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.460.015,00	1.507.598,25			
Titolo 3 Entrate tributarie	669.591,97	672.283,54	Titolo 2 Spese c/capitale	482.672,11	542.189,43
			fondo pluriennale vincolato	4.803.657,22	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.059.704,61	2.299.569,97	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.173.214,22</b>	<b>5.451.148,61</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>8.426.407,95</b>	<b>3.779.479,84</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	1.420,00	2.840,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	2.890.235,68	2.682.492,92	Titolo 7 Spese c/terzi	2.890.235,68	2.707.735,52
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>7.063.449,90</b>	<b>8.133.641,53</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>11.318.063,63</b>	<b>6.490.055,36</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.079.273,88</b>	<b>8.426.974,46</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>11.318.063,63</b>	<b>6.490.055,36</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	<b>761.210,25</b>	<b>1.936.919,10</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.079.273,88</b>	<b>8.426.974,46</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.079.273,88</b>	<b>8.426.974,46</b>

## Accertamenti



## Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di euro **761.210,25** importo particolarmente influenzato trasferimento Fondi Ministeriali Caro Prezzi e PNRR oltre che dall'attività di riaccertamento ordinario dei residui.

Analizziamo ora gli equilibri di bilancio, osserviamo come viene inserita la quota vincolata derivante dalla parte corrente (Si rimanda all'allegato a/2)

3.3 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

<b>COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>GESTIONE DI COMPETENZA SENZA LA COMPONENTE FPV</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	7.063.449,90
Totale impegni di competenza	-	-6.428.451,41
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA 2023</b>		<b>634.998,49</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	4,12
Minori residui attivi riaccertati	-	-133.940,71
Minori residui passivi riaccertati	+	216.296,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI (RIACCERTAMENTO)</b>		<b>82.359,88</b>
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	634.998,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	82.359,88
FPV di entrata parte corrente	+	84.105,00
FPV di entrata parte capitale	+	4.813.106,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	38.100,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	1.538.086,25
FPV di parte corrente spesa	-	-85.955,00
FPV di parte capitale spesa	-	-4.803.657,22
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023</b>		<b>2.301.143,95</b>

3.4 ACCANTONAMENTI

Nell'ambito del risultato di amministrazione così determinato, è opportuno tener conto anche delle quote accantonate, vincolate e destinate, secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento.

A1) Le somme accantonate dell'avanzo di amministrazione riguardano:

- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 273.853,39 di cui si rimanda allo specifico capitolo riguardo al calcolo e al dettaglio della sua composizione;
- il fondo indennità di Fine Mandato per € 7.100,00;
- l'accantonamento TFR dipendenti per € 263.309,19;
- il Fondo garanzia debiti commerciali per € 20.675,38;

- Fondo passività potenziali per € 5.000,00

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018: 1) Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero. Si iscrive a bilancio il Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui pur rispettando l'indicatore 1) l'Ente presenta un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002.

Poiché l'indicatore di tempestività dei pagamenti sul rendiconto 2022 è risultato pari + 9 giorni è stato accantonato nel risultato di amministrazione l' 1 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra uno e dieci giorni.

Nel 2023 la situazione è nettamente migliorata infatti l'indicatore è risultato pari a - 1,88 a fine anno. Prudenzialmente il fondo pari all' 1 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 del rendiconto 2022 è stato mantenuto tra gli accantonamenti anche nel 2023.

Le somme vincolate per legge e principi contabili ammontano ad euro **807.113,23** e sono così suddivise:

Vincoli derivanti da leggi	169.337,07
Vincoli derivanti da trasferimenti ***	397.011,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	240.764,40
	<b>807.113,23</b>

Nei vincoli derivanti da trasferimenti troviamo:

- € 36.563,16 sono risorse derivanti dal trasferimento delle risorse per il rinnovo contrattuale 2019/2021 e per l'indennità di vacanza 2022/2024 di cui alla Delibera della Giunta Provinciale nr.1339 dd 28/07/2023
- € 3.409,25 riferiti a CONTRIBUTI COMUNITA' VALLAGARINA Decreto Commissario della Vallagarina n. 98 di data 10/08/2023 non utilizzati
- € 23.989,03 di Contributi Ministeriali di cui FONDO ADEGUAMENTO PREZZI CARO MATERIALI Articolo 1-septies del DL 25 maggio 2021 n. 73 (c.d. decreto sostegni-bis) convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106
- € 317.298,02 di Fondi PNRR M2c4-2.2 FINANZIAMENTO MARCIAPIEDE VIA XXV APRILE già finanziato con risorse proprie (vedi delibera nr. 106 del 10/08/2023 riallocazione risorse finanziarie di progetti non nativi PNRR)
- € 14.000,00 FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE SPID E CIE Avviso Misura 1.4.4 M1C1 (PNRR\_DIGSPIDCIE VINCOLO FONDI PNRR DIGITALIZZAZIONE SPID E CIE)
- € 1.752,30 riferiti alla quota di contributo Ministeriale per Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori -(Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022) non totalmente utilizzata.

## RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

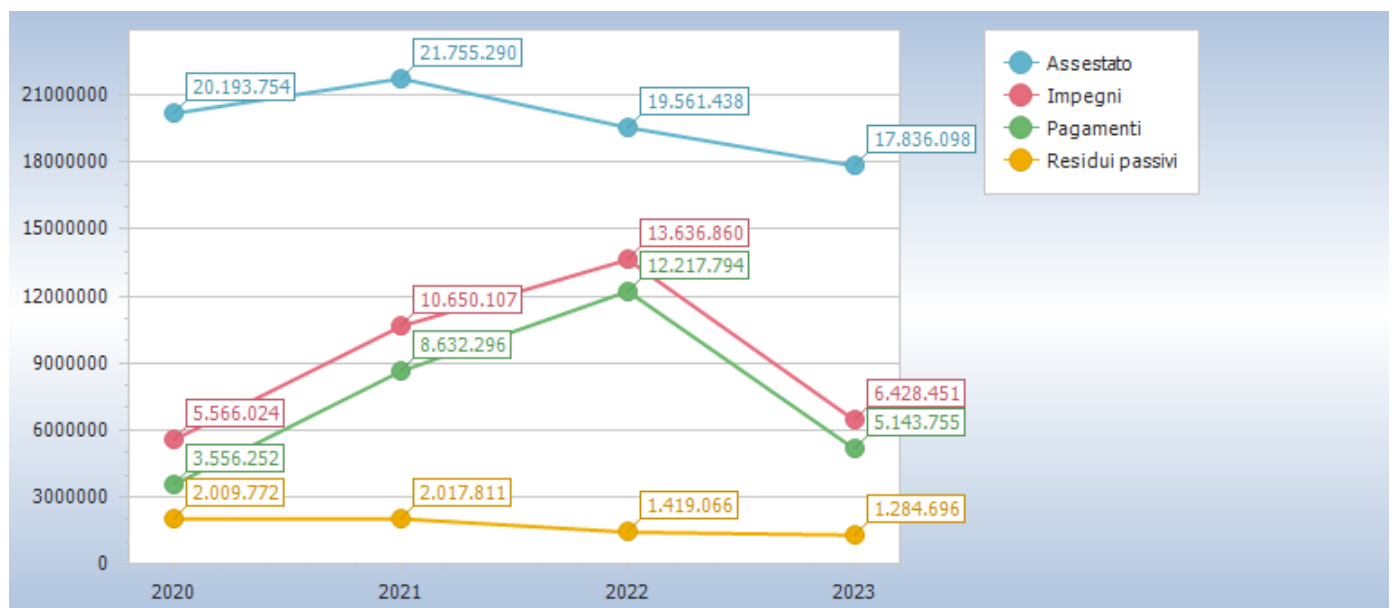
In base ai dati di rendiconto e alle certificazioni Covid pregresse 2020/2021/2022 risultano a zero sia i Ristori specifici di spesa che le somme in eccesso del Fondone (Art.106 DL n. 34 del 2020).

L'avanzo di amministrazione libero al netto delle somme accantonate, vincolate e destinate ammonta ad € **924.092,76** e rappresenta la parte disponibile.

### 4. LE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

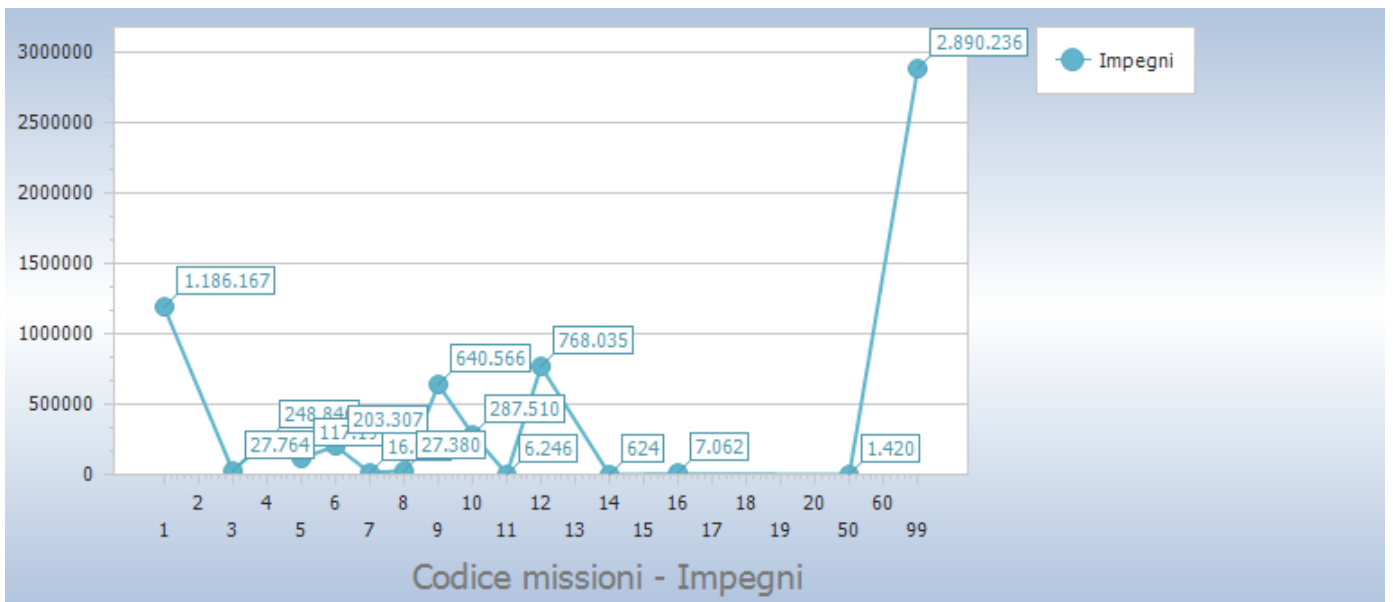
#### 4.1 SPESE

<b>Riepilogo Titoli SPESE</b>						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.596.866,86 85.955,00	3.054.123,62	86,99	2.121.920,99	69,48	932.202,63
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.706.811,10 4.803.657,22	482.672,11	53,44	403.584,83	83,61	79.087,28
4. Rimborso Prestiti	1.420,00	1.420,00	100,00	1.420,00	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	5.531.000,00	2.890.235,68	52,26	2.616.829,26	90,54	273.406,42
<b>Totale</b>	<b>17.836.097,96</b>	<b>6.428.451,41</b>	<b>49,65</b>	<b>5.143.755,08</b>	<b>80,02</b>	<b>1.284.696,33</b>



### Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.807.497,11 288.006,12	1.186.166,97	78,06	1.073.664,30	90,52	112.502,67
03 Ordine pubblico e sicurezza	32.737,46	27.763,59	84,81	27.763,59	100,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.580.401,28 4.282.717,06	248.845,59	83,59	190.499,97	76,55	58.345,62
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	179.084,99 45.126,01	117.194,47	87,49	94.482,68	80,62	22.711,79
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	215.450,00	203.307,28	94,36	160.063,65	78,73	43.243,63
07 Turismo	17.200,00	16.095,00	93,58	7.600,00	47,22	8.495,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.500,00	27.379,97	69,32	19.150,66	69,94	8.229,31
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	839.490,26 145.950,02	640.566,15	92,36	102.397,10	15,99	538.169,05
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	648.204,65 96.320,57	287.510,19	52,10	195.640,75	68,05	91.869,44
11 Soccorso civile	7.144,94	6.245,69	87,41	6.245,69	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	791.469,50	768.035,20	97,04	640.935,80	83,45	127.099,40
14 Sviluppo economico e competitivita'	4.000,00	624,00	15,60	0,00	0,00	624,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.642,29 31.492,44	7.061,63	86,65	7.061,63	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	101.855,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.420,00	1.420,00	100,00	1.420,00	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	5.531.000,00	2.890.235,68	52,26	2.616.829,26	90,54	273.406,42
<b>Totale</b>	<b>17.836.097,96</b>	<b>6.428.451,41</b>	<b>49,65</b>	<b>5.143.755,08</b>	<b>80,02</b>	<b>1.284.696,33</b>



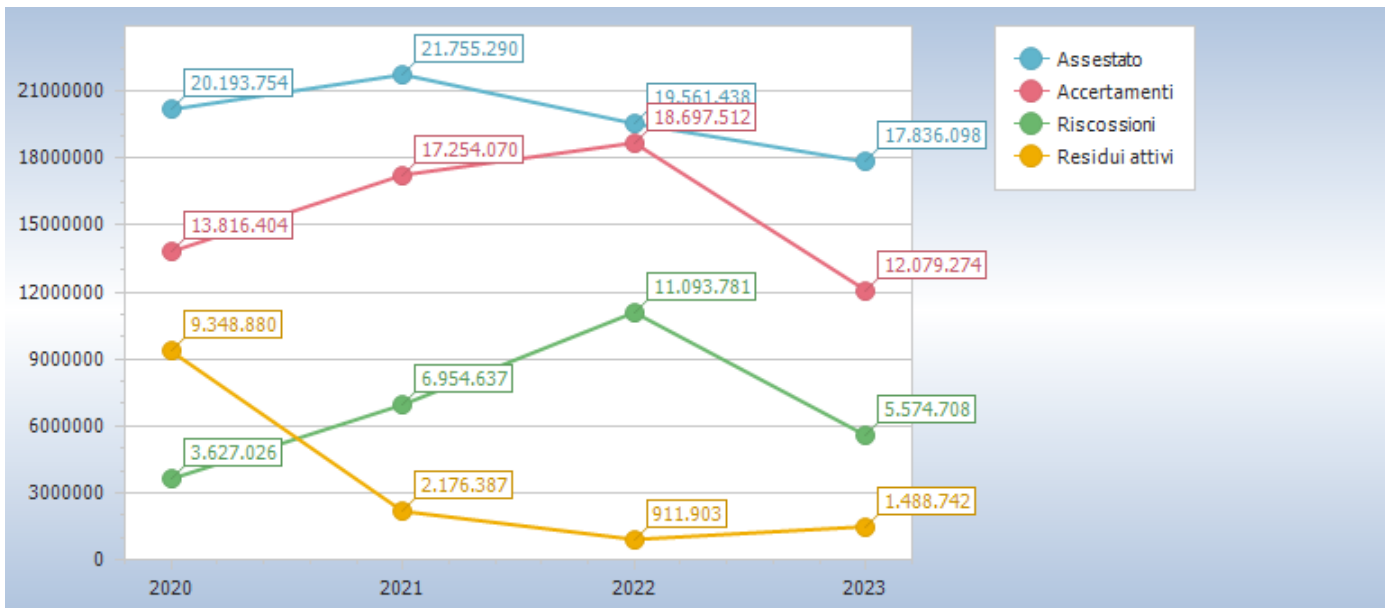
RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.133.856,11	52.310,86	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	27.763,59	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	122.002,41	126.843,18	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	103.843,89	13.350,58	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	98.357,28	104.950,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	16.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.379,97	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	592.196,02	48.370,13	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	183.837,75	103.672,44	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.500,00	2.745,69	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	742.255,82	25.779,38	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	624,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.411,78	4.649,85	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.420,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.054.123,62</b>	<b>482.672,11</b>	<b>0,00</b>	<b>1.420,00</b>	<b>0,00</b>

4.2 ENTRATE

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	5.015.823,98	5.015.823,98	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.032.350,00	983.902,64	95,31	702.525,79	71,40	281.376,85
2. Trasferimenti correnti	1.493.836,68	1.460.015,00	97,74	1.274.575,99	87,30	185.439,01
3. Entrate extratributarie	844.036,46	669.591,97	79,33	576.709,39	86,13	92.882,58
4. Entrate in conto capitale	919.050,84	1.059.704,61	115,30	340.567,33	32,14	719.137,28
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	5.531.000,00	2.890.235,68	52,26	2.680.329,86	92,74	209.905,82
<b>Totale</b>	<b>17.836.097,96</b>	<b>12.079.273,88</b>	<b>67,72</b>	<b>5.574.708,36</b>	<b>46,15</b>	<b>1.488.741,54</b>



#### 4.3 LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 07/03/2024, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	590.826,89	0,00	37.870,00	-37.870,00	552.956,89	269.171,06	283.785,83
2 Trasferimenti correnti	309.437,32	0,00	28.336,00	-28.336,00	281.101,32	233.022,26	48.079,06
3 Entrate extratributarie	164.094,96	0,00	2.314,26	-2.314,26	161.780,70	95.574,15	66.206,55
4 Entrate in conto capitale	7.376.528,14	4,12	63.789,73	-63.785,61	7.312.742,53	1.959.002,64	5.353.739,89
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	9.810,60	0,00	1.630,72	-1.630,72	8.179,88	2.163,06	6.016,82

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

<b>Totale</b>	<b>8.450.697,91</b>	<b>4,12</b>	<b>133.940,71</b>	<b>-133.936,59</b>	<b>8.316.761,32</b>	<b>2.558.933,17</b>	<b>5.757.828,15</b>
---------------	---------------------	-------------	-------------------	--------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	1.308.056,18	0,00	144.890,24	-144.890,24	1.163.165,94	1.115.369,42	47.796,52
2 Spese in conto capitale	777.279,05	0,00	69.039,99	-69.039,99	708.239,06	138.604,60	569.634,46
4 Rimborso Prestiti	1.420,00	0,00	0,00	0,00	1.420,00	1.420,00	0,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	183.877,81	0,00	2.366,24	-2.366,24	181.511,57	90.906,26	90.605,31
<b>Totale</b>	<b>2.270.633,04</b>	<b>0,00</b>	<b>216.296,47</b>	<b>-216.296,47</b>	<b>2.054.336,57</b>	<b>1.346.300,28</b>	<b>708.036,29</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2019. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]."

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Volano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

#### 4.4 ANZIANITA' DEI RESIDUI

<b>Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023</b>							
	<b>Titolo</b>	<b>Anno 2019 e precedenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Totale</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	107.119,28	54.449,26	42.992,31	79.224,98	281.376,85	565.162,68
2	Trasferimenti correnti	11.624,66	3.719,72	7.136,16	25.598,52	185.439,01	233.518,07
3	Entrate extratributarie	14.396,23	10.398,76	23.952,97	17.458,59	92.882,58	159.089,13
4	Entrate in conto capitale	151.931,66	4.363.909,21	837.899,02	0,00	719.137,28	6.072.877,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	53,26	10,00	565,26	5.388,30	209.905,82	215.922,64
	<b>Totale</b>	<b>285.125,09</b>	<b>4.432.486,95</b>	<b>912.545,72</b>	<b>127.670,39</b>	<b>1.488.741,54</b>	<b>7.246.569,69</b>

<b>Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023</b>							
	<b>Titolo</b>	<b>Anno 2019 e precedenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Totale</b>
1	Spese correnti	1.000,00	6.603,90	12.835,57	27.357,05	932.202,63	979.999,15
2	Spese in conto capitale	539.146,08	25.389,60	3.598,78	1.500,00	79.087,28	648.721,74
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	70.774,94	578,40	4.384,38	14.867,59	273.406,42	364.011,73
	<b>Totale</b>	<b>610.921,02</b>	<b>32.571,90</b>	<b>20.818,73</b>	<b>43.724,64</b>	<b>1.284.696,33</b>	<b>1.992.732,62</b>

4.5 SALDI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018), tra le altre novità normative, ha abolito il saldo di competenza a decorrere dal 2019. I commi da 819 a 821 dell'art. 1, recano testualmente:

“

**819.** *Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.* **820.** *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.* **821.** *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

4.6 LA SPESA PER IL PERSONALE

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

Le informazioni di questa natura non sono richiamate in modo diretto dai nuovi principi contabili ma rientrano, in un'ottica di carattere più generale, negli ulteriori approfondimenti richiesti nella relazione al rendiconto. Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/11, infatti, la Relazione deve riportare "altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa personale	686.598,10		741.321,36		781.950,44	
Popolazione	3.032	226,45	3.073	241,24	3.112	251,27

Nota: l'aumento del costo della spesa personale 2023 è influenzato dagli aumenti dovuti ai rinnovi contrattuali 2019/2021 e per l'indennità di vacanza 2022/2024 di cui alla Delibera della Giunta Provinciale nr.2030 dd 11/11/2022 e Delibera della Giunta Provinciale nr.1339 dd 28/07/2023 coperti al 100% da relativo trasferimento provinciale.

#### 4.7 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FPV

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli

immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno esigibile nell'esercizio e di quella la cui esigibilità maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

La quota dell'impegno liquidabile nell'esercizio è pertanto attribuita alla normale posta di bilancio di spesa mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, sarà poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo alla fine dell'esercizio, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale rendiconto (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12.

Il prospetto, denominato *Composizione ed equilibrio del FPV*, mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti definitivi e sugli impegni di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita.

COMPOSIZIONE ED EQUILIBRIO FPV		
FPV di entrata parte corrente	+	84.105,00
FPV di entrata parte capitale	+	4.813.106,18
<b>Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 in entrata 01/01/2023</b>		<b>4.897.211,18</b>
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate al 2023 coperte da FPV	di cui	227.933,28
Spese impegnate negli esercizi prec. coperte da FPV non imp. 2023 - economie	di cui	65.836,98
Competenza 2023 finanziata con F.p.v. re-imputazione - Impegni	di cui	
Competenza 2024 finanziata con F.p.v. re-imputazione - Impegni	di cui	4.603.440,92
		<b>4.897.211,18</b>
FPV di parte corrente spesa	+	85.955,00
FPV di parte capitale spesa	+	4.803.657,22
<b>Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023</b>		<b>4.889.612,22</b>

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
<b>01 MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
02 Segreteria generale	38.900,00	13.586,39	25.313,61	0,00	0,00	38.900,00	0,00	0,00	38.900,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	9.330,00	8.662,03	667,97	0,00	0,00	10.230,00	0,00	0,00	10.230,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	190.467,39	7.582,00	3.838,00	0,00	179.047,39	7.780,00	0,00	0,00	186.827,39
06 Ufficio tecnico	17.944,00	15.179,35	2.764,65	0,00	0,00	43.923,73	0,00	0,00	43.923,73
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.475,00	6.264,55	1.210,45	0,00	0,00	8.125,00	0,00	0,00	8.125,00
<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>264.116,39</b>	<b>51.274,32</b>	<b>33.794,68</b>	<b>0,00</b>	<b>179.047,39</b>	<b>108.958,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>288.006,12</b>
<b>04 MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio</b>									
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.425.874,20	118.925,38	24.231,76	0,00	4.282.717,06	0,00	0,00	0,00	4.282.717,06
<b>TOTALE MISSIONE 4: Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>4.425.874,20</b>	<b>118.925,38</b>	<b>24.231,76</b>	<b>0,00</b>	<b>4.282.717,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.282.717,06</b>
<b>05 MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>									
02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.176,59	17.136,34	964,24	0,00	5.076,01	40.050,00	0,00	0,00	45.126,01
<b>TOTALE MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>23.176,59</b>	<b>17.136,34</b>	<b>964,24</b>	<b>0,00</b>	<b>5.076,01</b>	<b>40.050,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.126,01</b>
<b>09 MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	113.320,26	8.212,24	0,00	0,00	105.108,02	0,00	0,00	0,00	105.108,02
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.842,00	0,00	0,00	40.842,00
<b>TOTALE MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>113.320,26</b>	<b>8.212,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>105.108,02</b>	<b>40.842,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>145.950,02</b>
<b>10 MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'</b>									
05 Viabilita' e infrastrutture stradali	34.581,45	27.735,15	6.846,30	0,00	0,00	96.320,57	0,00	0,00	96.320,57
<b>TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilita'</b>	<b>34.581,45</b>	<b>27.735,15</b>	<b>6.846,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>96.320,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>96.320,57</b>
<b>16 MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>									
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	36.142,29	4.649,85	0,00	0,00	31.492,44	0,00	0,00	0,00	31.492,44
<b>TOTALE MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>36.142,29</b>	<b>4.649,85</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.492,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>31.492,44</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.897.211,18</b>	<b>227.933,28</b>	<b>65.836,98</b>	<b>0,00</b>	<b>4.603.440,92</b>	<b>286.171,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.889.612,22</b>

#### 4.8 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' FCDE

Il fondo (FCDE) è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta di coprire, pertanto, con adeguate risorse allocate nei distinti fondi, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, in sede di bilancio si procede ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti saranno attenuati.

La *dimensione definitiva* del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato totale di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rideterminato in sede di rendiconto, l'eventuale quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in sede bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi.

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma.

Riguardo al *tipo di credito* oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Per quanto attiene ai *criteri* adottabili per la formazione del fondo, l'importo deve essere quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;

- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;

- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state *accertate per cassa*, va invece valutata la possibilità di derogare al principio di carattere generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportava tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo di gestione.

Il DM 25 luglio 2023, all'art. 2 apporta modifiche al FCDE – fondo crediti dubbia esigibilità. In particolare:

all'esempio n. 5 le parole “Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.» SONO SOSTITuite DALLE SEGUENTI «Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto”.

La modifica di cui sopra si aggancia a questa parte del principio contabile All. 4/2 Dlgs 18/2011 e smi (esempio n. 5) che riguarda il calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità in fase di bilancio preventivo.

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

L'accantonamento effettivo rappresenta l'importo effettivamente vincolato nell'avanzo di amministrazione 2023. E' stato accantonato il fondo potenziale (senza riduzione del 85%) in relazione ai soli accertamenti ICI pregressi, accertamento IMIS e accertamento tassa rifiuti.

Descrizione capitolo	Modalità di	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
TASSA PER RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.)-TARES/TARI	Media	251.023,20	251.023,20
TASI	Media	21,90	21,90
RETTE ASILO-NIDO	Media	5.338,31	5.338,31
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	Media	2.276,75	2.276,75
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	Media	3.829,33	3.829,33
FITTI ATTIVI FABBRICATI EX ECA	Media	11.363,90	11.363,90
Total		<b>273.853,39</b>	<b>273.853,39</b>

## L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2023

Il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

*“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.” ;*

Le nuove disposizioni rendono facoltativa la contabilità economico – patrimoniale a regime, introducendo l'obbligo di allegare una situazione patrimoniale semplificata.

Il comune di Volano, sulla base delle disposizioni contenute nella precedente formulazione del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, ha esercitato il rinvio della contabilità economico – patrimoniale per il 2019 e il 2020, prendendo atto di allegare una situazione patrimoniale semplificata a partire dal rendiconto 2020

### I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sono stati applicati i dati dell'inventario aggiornato elaborandolo sul modello patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo 118 del 2011 alla data del 31 dicembre 2023, successivamente i dati del piano dei conti patrimoniale sono stati aggregati sulla base del raccordo, individuato dal medesimo allegato 6/3, che individua le relazioni fra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci di stato patrimoniale.

Il decreto del ministero dell'economia e finanze di data 11 novembre 2019 prevede che i comuni che adottano la modalità semplificata nell'elaborazione dello stato patrimoniale possano valorizzare a zero le seguenti voci:

- Risconti attivi e passivi
- Ratei attivi e passivi
- Contributi agli investimenti

Nella situazione patrimoniale 2023 il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà dell'ente sono stati iscritti a valore pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, se il costo di acquisto non è disponibile sono stati iscritti al valore catastale. Nello stato patrimoniale questi beni sono stati iscritti al netto del fondo di ammortamento.

I beni mobili sono registrati al costo di acquisto e registrati al netto del fondo di ammortamento.

I crediti sono stati iscritti al netto del relativo fondo svalutazione crediti incrementati dell'importo dei residui attivi stralciati dal conto di bilancio.

Relativamente al Tfr, poiché l'ente non ha effettuato accantonamenti nel risultato di amministrazione, è stato valorizzato per un importo pari a zero

Nell'elaborazione delle voci del patrimonio netto, poiché i permessi da costruire sono stati completamente utilizzati alla copertura di spese in conto capitale per beni demaniali, non è stata incrementata la riserva da permessi di costruire.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore coincide con il saldo del conto di tesoreria. Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti	Valore al 01.01.2023	Valore al 31.12.2023
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	293.332,92	1.936.919,10
	1.3.4.01.01.01.002 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	0	214.643,65
CIV3 - Denaro e valori in cassa	1.3.4.04.01.01.001 - Denaro e valori in cassa	0	0

L'utilizzo della cassa vincolata è rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

		<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>Anno "2023"</b>	<b>Anno "2022"</b>
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.309,72	24.672,19
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	48.644,25	104.406,38
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>65.953,98</b>	<b>129.078,57</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	<b>5.965.666,21</b>	<b>5.581.907,16</b>
	1.1	Terreni	6.500,00	6.500,00
	1.2	Fabbricati	1.202.973,91	1.217.380,48
	1.3	Infrastrutture	4.756.192,30	4.358.026,68
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	<b>8.260.303,18</b>	<b>8.358.111,43</b>
	2.1	Terreni	209.008,13	209.008,13
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	5.757.287,85	5.754.032,95
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	55.008,45	52.690,60
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	58.780,65	47.988,11
	2.5	Mezzi di trasporto	-	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.436,99	12.669,72
	2.7	Mobili e arredi	45.180,03	45.652,61
	2.8	Infrastrutture	2.113.910,68	2.225.029,99
	2.99	Altri beni materiali	7.690,40	11.039,32
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.695.982,28	6.329.192,02
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>21.921.951,67</b>	<b>20.269.210,61</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	1	Partecipazioni in	<b>1.588.732,44</b>	<b>526.350,00</b>
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	1.588.732,44	526.350,00
	c	<i>altri soggetti</i>	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.588.732,44</b>	<b>526.350,00</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>23.576.638,09</b>	<b>20.924.639,18</b>

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<u>Rimanenze</u>	-	-
		<b>Totale rimanenze</b>	-	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	<b>314.117,58</b>	<b>424.955,81</b>
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	314.117,58	424.955,81
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>6.029.272,03</b>	<b>7.373.558,85</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	6.029.272,03	7.373.558,85
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	351.815,33	395.657,18
	4	Altri Crediti	<b>277.511,36</b>	<b>65.250,11</b>
	a	<i>verso l'erario</i>	-	-
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
	c	<i>altri</i>	277.511,36	65.250,11
		<b>Totale crediti</b>	<b>6.972.716,30</b>	<b>8.259.421,95</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	<b>1.936.919,10</b>	<b>293.332,93</b>
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.936.919,10	293.332,93
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.936.919,10</b>	<b>293.332,93</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.909.635,40</b>	<b>8.552.754,88</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>32.486.273,49</b>	<b>29.477.394,06</b>

RELAZIONE DI GESTIONE RENDICONTO 2023

		<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>Anno "2023"</b>	<b>Anno "2022"</b>
		<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I		Fondo di dotazione	23.392.678,93	20.492.707,01
II		Riserve	<b>6.799.097,37</b>	<b>6.450.566,95</b>
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	833.431,16	868.659,79
	b	<i>da capitale</i>	-	-
	c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
	d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.965.666,21	5.581.907,16
	e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III		Risultato economico dell'esercizio	-	-
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>30.191.776,30</b>	<b>26.943.273,97</b>
		<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
	1	Per trattamento di quiescenza	-	-
	2	Per imposte	-	-
	3	Altri	32.775,38	2.200,00
		<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>32.775,38</b>	<b>2.200,00</b>
		<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	263.309,19	254.187,05
		<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>263.309,19</b>	<b>254.187,05</b>
		<b>D) DEBITI</b>		
	1	Debiti da finanziamento	<b>5.680,00</b>	<b>8.520,00</b>
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	5.680,00	8.520,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
	2	Debiti verso fornitori	1.310.625,98	1.675.079,93
	3	Acconti	-	-
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>234.917,35</b>	<b>322.761,10</b>
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	169.265,35	227.934,70
	c	<i>imprese controllate</i>	-	-
	d	<i>imprese partecipate</i>	1.830,00	-
	e	<i>altri soggetti</i>	63.822,00	94.826,40
	5	Altri debiti	<b>447.189,29</b>	<b>271.372,01</b>
	a	<i>tributari</i>	251.788,98	91.573,92
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	40.495,08	27.998,84
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
	d	<i>altri</i>	154.905,23	151.799,25
		<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.998.412,62</b>	<b>2.277.733,04</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I		Ratei passivi	-	-
II		Risconti passivi	-	-
	1	Contributi agli investimenti	-	-
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
	b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	-	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>32.486.273,49</b>	<b>29.477.394,06</b>

## LE CONCLUSIONI

### PARIFICAZIONE DEGLI AGENTI CONTABILI

L'attività di parificazione con i conti degli agenti contabili interni ed esterni, è riferita all'attività di controllo tra le risultanze degli agenti contabili, con quelle della contabilità comunale, al fine di accertare la conformità dei risultati dei conti. Sono oggetto di parificazione il conto del Tesoriere, gli agenti contabili interni ed esterni a denaro, a materia e gli agenti depositari dei titoli azionari.

Si richiamano di seguito gli agenti contabili:

AGENTE CONTABILE		TIPOLOGIA DI GESTIONE	PERIODO
Florio	Cinzia	Economo	01/01 – 31/12/2023
Depedri	Rita	Ag.Contabile Anagrafe	01/01 – 31/12/2023
La Spina	Giusi Antonella	Consegnatario beni	01/01 – 31/12/2023
Mattè	Arturo	Consegnatario beni	01/01 – 31/12/2023
Vardhami	Red	Consegnatario beni	01/01 – 31/12/2023
Cassa Rurale di Trento		Tesoriere	01/01 – 31/12/2023
Dolomiti Energia Holding		Azioni	01/01 – 31/12/2023
Farmacie Comunali SpA		Azioni	01/01 – 31/12/2023
Trentino Trasporti SpA		Azioni	01/01 – 31/12/2023
Agenzia delle Entrate		Agente della riscossione	01/01 – 31/12/2023
Trentino Riscossioni SpA		Agente della riscossione	01/01 – 31/12/2023

### I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riassumono i dati contabili di entrate e spese per i singoli servizi pubblici a domanda individuale, corredati dall'indicazione della percentuale di copertura. Si specifica che i proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA	SALDO	% COPERTURA
NIDO	541.954,93 €	586.539,49 €	- 44.584,56 €	92,40%
ACQUEDOTTO	<i>ESTERNALIZZATO DOLOMITI</i>			
FOGNATURA E DEPURAZIONE	178.574,42 €	178.574,42 €	- €	100,00%
IMPIANTI SPORTIVI	<i>ESTERNALIZZATO SOC.SPORTIVE</i>			

Parte delle spesa per il servizio nido sovracomunale non coperta 2023 (che deve essere ancora ripartita tra i comuni aderenti alla gestione associata del servizio sovracomunale il cui accertamento avverrà sul 2024) è conseguenza dell'aumento Istat 2023 versato all'Ente gestore oltre allo sfasamento temporale della Delibera di aumento delle tariffe nido che, per motivi legati al sistema di pagamento con indicatore ICEF Provinciale, è entrata a regime a partire dal 01/01/2024.

**ELENCO DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI DEL COMUNE**

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali è rinvenibile nel Documento Unico di Programmazione.

Sono inoltre rinvenibili nella specifica deliberazione consiliare n. 39 del 20.12.2023 avente ad oggetto: "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP).".

I rendiconti e bilanci di esercizio di tali enti, sono consultabili nel sito internet del Comune di Volano sotto la sezione *Amministrazione trasparente – Enti controllati*.

<i>SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE</i> <i>(al 31/12/2022)</i>	<i>MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE</i>	<i>SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE</i> <i>(dati bilancio 2022)</i>
<b>Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa</b>	0,54%	Set distribuzione S.p.A.
		Federazione Trentina della Cooperazione s.c.
		Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo soc. coop.
<b>Dolomiti Energia Holding S.p.A.</b>	0,21628%	
<b>Trentino digitale S.p.A.</b>	0,0139%	
<b>Trentino Riscossioni S.p.A.</b>	0,0289%	
<b>Trentino Trasporti S.p.A.</b>	0,00042%	Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi Soc. cons. a r.l.
		CAF Interregionale Dipendenti Srl
		CAR SHARING TRENTO SOCIETA' COOPERATIVA (IN LIQUIDAZIONE)
		Riva del Garda Fierecongressi S.p.A
<b>Farmacie comunali S.p.a.</b>	2,237%	Sanit Service S.r.l. Unifarm S.p.a.
<b>APT Rovereto e Vallagarina e Monte Baldo s. cons. a.r.l.</b>	1,82%	

**ASSEVERAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI CON ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Il D.Lgs. n.118 del 2011, al suo articolo 11, 6° comma, prevede che, tra gli allegati del rendiconto finanziario, vi sia anche quello relativo agli *“esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”*.

La norma prevede che in presenza di eventuali discordanze si debba fornirne la motivazione; ed in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Si precisa che la verifica dei debiti e dei crediti esistenti al 31/12/2023, da parte del Comune è stata effettuata appurando sia i dati in conto competenza che i dati in conto residui. Si riporta di seguito l'esito dell'asseverazione effettuata tra il Comune di volano e i soggetti sopra elencati

<b>SOCIETA'</b>	
<b>Consorzio dei Comuni Trentini</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Il Comune non presenta alcun residuo attivo al 31/12/2023 verso la partecipata.</p> <p><b>DEBITI NON COINCIDONO.</b> Il Comune presenta un residuo passivo di €. 4.102,09 (competenza più residui) verso la partecipata, relativo a corsi di formazione ed aggiornamento rispetto ai € 3.188,35 (di cui € 680,54 per iva split) esposti dalla partecipata. La differenza è relativa ad impegni già assunti ma non ancora fatturati al 31.12.2023 e quindi non esposti nel prospetto della partecipata. <b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Dolomiti Energia Holding Spa</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso DEH; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso DEH; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. <b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Trentino digitale Spa</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Il Comune non presenta alcun residuo attivo al 31/12/2023 verso la partecipata.</p> <p><b>DEBITI NON COINCIDONO.</b> Il Comune presenta un residuo passivo di €. 2.310,04.- verso la partecipata, relativo al compenso per la gestione infrastruttura e rete informatica, servizio voip e servizio di logging 2021-2022. La partecipata presenta un credito verso il Comune al 31/12/2023 di € 18,39, nel proprio prospetto, rappresenta solo le fatture già emesse e non saldate, e non quelle da emettere. <b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Trentino Riscossioni Spa</b>	<p><b>CREDITI NON COINCIDONO.</b> Il comune presenta un residuo di € 117.311,14 oltre ad una competenza 2023 di € 261.823,83 da accertamenti che sono stati iscritti nel proprio bilancio relativi ad incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni per Tari e riscossioni coattive di imup, tasi, tia, ici, tares. La partecipata nel prospetto di debiti e crediti inserisce il dato di € 1.662,40</p>

	<p>relativo alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente, non esponendo le entrate affidate ma ancora da incassare.</p> <p><b>DEBITI NON COINCIDONO.</b></p> <p>Per i debiti il comune espone impegni a residuo e competenza per € 6.232,86 mentre la partecipata espone crediti per € 4.058,90 la differenza è dovuta ad aggi e per cui il Comune mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa). La partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse, da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui il Comune deve pagarne i compensi di riscossione, nonché rimborsi per discarichi e restituzione di indebiti incassati per cui il Comune non ha ancora adottato il provvedimento di impegno di spesa in quanto la comunicazione è non ancora pervenuta.</p> <p><b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA</b></p>
<b>Trentino Trasporti Spa</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso TT; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso TT; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. <b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Farmacie comunali Spa</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso FC; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune non espone alcun impegno né in competenza né a residuo verso FC; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. <b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>
<b>Apt Rovereto e Vallagarina s.cons.a.r.l.</b>	<p><b>CREDITI COINCIDONO</b> Per la parte dei crediti, il Comune non espone alcun accertamento né in competenza né a residuo verso apt; la partecipata non espone alcun costo verso il Comune.</p> <p><b>DEBITI COINCIDONO</b> Per la parte debiti, il Comune espone un impegno in competenza 2023 per quote associative di euro 1.830,00; la partecipata non espone alcun credito verso il Comune. <b>Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA.</b></p>

OSSERVAZIONI FINALI

- Il Comune di Volano non utilizza contributi e trasferimenti diretti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e nemmeno quelli delle funzioni delegate dalla Regione.
- Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio Comunale non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- Il rendiconto viene pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'ente al seguente percorso: sottosezione Bilanci - Bilancio preventivo e consuntivo - Bilancio consuntivo - Rendiconto 2023.
- Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio sono riportati nello schema di cui agli allegati.
- Non ci sono state spese di rappresentanza nel corso del 2023;
- L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali riferite all'anno 2023 è pari a -1,88.

F.TO Il Segretario Generale

*dott. ssa Laura Brunelli*

F.TO Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

*Luisa Zamboni*

F.TO Il Sindaco

*Maria Alessandra Furlini*